



PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° *APCO25/30* DEL 15 MAR. 2016

DIPARTIMENTO: Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

UFFICIO: Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico

OGGETTO: **Titolo III bis D.lgs 152/06 e ss.mm.ii - Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica e integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n°37/84 del 04/02/2008 ai sensi dell'art.29 nonies comma 1 a seguito di modifica non sostanziale.**

DITTA: De Cecco

Sede impianto: Zona Industriale – Comune di Fara S. Martino (CH)

Attività svolta: trattamento di materie prime vegetali, fabbricazione di prodotti alimentari.

Codice IPPC: 6.4 - lett. b) - D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la parte III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale, modificato a seguito dell'intervenuto D.lgs 46/2014;

RICHIAMATA la DGR 917 del 2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lettera l), l-bis, art. 29-nonies ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii";

VISTA la DGR 469 del 24/06/15 avente all'oggetto "Individuazione dell'Autorità Competente ai sensi della parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali – modifica delle disposizioni di cui alla DGR n. 310/2009";

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 37/84 del 04/02/2008 rilasciata alla Ditta De Cecco S.p.A. per l'esercizio dell'impianto trattamento di materie prime vegetali, fabbricazione di prodotti alimentari, sito in Zona Industriale del Comune di Fara San Martino (CH) per la categoria IPPC 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii;

VISTA l'istanza di modifica presentata dalla Ditta in data 31/10/2009 consistente nell'introduzione di una nuova linea di produzione di pasta, per l'ottenimento di un incremento pari al 10% della capacità produttiva dell'attività IPPC2, assunta al protocollo regionale n. 20674/DIR/AIA del 17/11/2009;

CONSIDERATO che in data 12/09/2011, in sede di conferenza dei servizi veniva espresso parere favorevole alla modifica;

VISTA la nota della Ditta De Cecco, datata 14/2/2013, assunta al protocollo n. RA/55083 del 26/02/2013 con la quale in virtù della sopravvenuta DGR 917/11 chiedeva parere circa la non sostanzialità della modifica dell'istanza presentata in data 31/10/2009;

VISTA la nota della Ditta datata 26.11.2012, assunta al protocollo regionale n. RA/273980 del 04/12/2012, con la quale la stessa chiedeva l'aggiornamento dell'AIA vigente a seguito di modifiche "progettate sugli impianti, volte al potenziamento della sez. B di macinazione di 260 t/giorno;

VISTO l'Elaborato Tecnico Descrittivo datato 26.11.2012 contenente sia le informazioni relative alla modifica del 2009 su menzionata che la nuova modifica consistente nell'incremento di 260 tonn/giorno della capacità molitoria (Attività IPPC 1);

CONSIDERATO in particolare che la modifica del 31.10.2009 consisteva nell'incremento del 10% dell'attività IPPC2 (pastificio) e che la modifica del 26.11.2012 all'attività IPPC 1 consisteva nell'incremento del 25% della capacità autorizzata;

DATO ATTO che suddetti incrementi determinano la nuova capacità produttiva per le categorie IPPC così come anche specificato con nota della ditta pervenuta in data 25.02.2016 ed assunta al protocollo regionale n. RA/43159 del 26.02.2016:

- IPPC 1: 1310 Mg/giorno (capacità molitoria nominale);
- IPPC 2: 385 Mg/giorno (capacità di produzione pasta nominale).

PRESO ATTO della nota della ditta datata 26.02.2015, assunta al protocollo regionale n. RA/64375 del 13.03.2015, trasmessa in risposta alla nota di questo Servizio n. RA/342581 del 24.12.2014;

CONSIDERATO che suddette modifiche comportano l'aggiornamento dell'AIA vigente in relazione al quadro riassuntivo delle emissioni, al piano di monitoraggio e controllo, alla planimetria delle emissioni in atmosfera e alla capacità molitoria alla potenzialità nominale dell'impianto;

VISTO il parere ARTA n. 9452 del 30/12/2015 inerente il quadro riassuntivo delle emissioni, il piano di monitoraggio e controllo e la planimetria delle emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO della nota della ditta del 10.08.2015 (prot. RA/211915 del 13/08/2015) con cui la stessa dichiara che, a seguito dello screening effettuato ai sensi del DM 272 del 2014, non sussiste la necessità della redazione della relazione di riferimento;

RITENUTO pertanto modificare:

1. l'art 5 dell'AIA n. 37/84 del 04.02.2008 nel modo seguente:
 - l'allegato 1 denominato "all. 11 planimetria ambientale" è sostituito con la planimetria denominata "Allegato D.1 Planimetria Ambientale" datata 07.11.2012 (allegato 1);
 - Le tabelle 1 A e 1B sono sostituite dall'allegato E.1.2 Nuovo Quadro Riassuntivo delle emissioni da Autorizzare prot. RA/ 274762 del 04/12/2012 (allegato 2);

2. l'art. 8 lettera b) "Piano di monitoraggio e controllo" limitatamente alle informazioni contenute nelle schede della sezione J dell'elaborato tecnico descrittivo datato 26.11.2012 (allegato 3);

RITENUTO NECESSARIO procedere, ai sensi del comma 1 dell'art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 37/84 del 04/02/2008 alla luce delle modifiche apportate all'impianto;

VISTO che la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori di cui all'allegato III del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 in data 19.01.2010;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

DI AGGIORNARE A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

(comma 1 dell'art. 29-nonies - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

l' Autorizzazione Integrata Ambientale n. **37/84** del 04.02.2008 rilasciata alla Ditta DE CECCO , di seguito denominata Gestore, con sede legale in Zona Industriale del comune di Fara S. Martino (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di "trattamento materie prime vegetali, fabbricazione di prodotti alimentari di cui All.VIII – punto 6 – lett.b) del D. Lgs. 152/06 ess.mm.ii, sito nel Comune di Fara S. Martino (CH), zona industriale, con la capacità nominale di produzione pari a:

- IPPC 1: 1310 Mg/giorno (capacità molitoria);
- IPPC 2: 385 Mg/giorno (capacità produzione pasta).

Art. 2

Modifiche all'art. 5 dell'AIA n. 37/84 del 04.02.2008

1. l'Allegato 1 denominato "all. 11 planimetria ambientale" è sostituito con la planimetria denominata "Allegato D.1 Planimetria Ambientale" datata 07.11.2012 (allegato 1);
2. Le tabelle 1 A e 1B sono sostituite dall'allegato E.1.2 Nuovo Quadro Riassuntivo delle emissioni da Autorizzare prot. RA/ 274762 del 04/12/2012 calcolato alla massima capacità di produzione (allegato 2);

Art. 3

Modifiche all'art.8 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. **37/84** del 04.02.2008

- l'art. 8 lettera b) "Piano di monitoraggio e controllo" è modificato con le informazioni contenute nelle schede della sezione J dell'elaborato tecnico descrittivo datato 26.11.2012 (allegato 3);
- Scarico S1: Il monitoraggio dello scarico è bimestrale sullo scarico finale e semestrale per la verifica dell'efficienza del depuratore (monte e valle). La verifica dell'efficienza deve essere eseguita sul parametro COD e di tale dato deve essere data esplicita evidenza sul Report Annuale. Anche il campionamento a monte del depuratore deve essere eseguito sulle tre ore e il Gestore deve tener conto dei tempi di ritenzione idraulica prima di procedere al



campionamento a valle allo scopo di poter calcolare un dato congruente e coerente con l'impianto in questione. La conformità ai VLE deve essere verificata su tre ore di scarico mediante campionamento medio composito proporzionale o non alla portata.

- Scarichi domestici: il monitoraggio sugli scarichi domestici è sospeso;
- Per lo scarico SR il monitoraggio sarà semestrale secondo le modalità dell'AIA n. 37/84 del 04/02/2008;
- Scarichi acque meteoriche: le acque meteoriche dovranno essere monitorate due volte l'anno possibilmente durante due eventi meteorici verificatisi durante la stagione estive.

Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Il Gestore è tenuto ad effettuare prove di linearità con opportuna frequenza sulla strumentazione di misura a servizio della centrale termica (camino 2P);
- Il Gestore è tenuto ad integrare il report annuale con il bilancio idrico che deve essere redatto mediante schema a blocchi e deve contenere il dettaglio delle voci misurate e di quelle stimate;

Art. 5

Il presente provvedimento aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 37/84 del 04.02.2008 e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

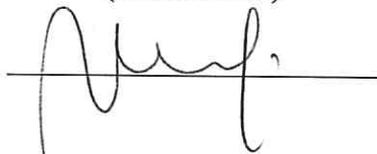
Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'autorizzazione n. 37/84 del 04.02.2008.

Art. 6

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta De Cecco S.p.A. per l'esercizio dell'impianto trattamento di materie prime vegetali, fabbricazione di prodotti alimentari, sito in Zona Industriale del Comune di Fara San Martino (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore.
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio "Qualità dell'Aria, inquinamento acustico, elettromagnetico" del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 13 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, al BURA per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
(Diana Melfi)



IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Iris Flacco)



Firma e data per ricevuta della presente Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del Legale Rappresentante pro-tempore o suo delegato: